

ELIMINA IL PONTE TERMICO CON LITHOPOR



Martedì, 27/12/2022 - ore 12:21:49

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata

Realizziamo il tuo comfort  
www.ar-therm.com

CASA&LIMA.com

Seguici su

ISSN 2038-0895

Realizziamo il tuo comfort  
www.ar-therm.com

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici ITALIA RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI  
 QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE CONTATTI NEWSLETTER TALKS

Ultime notizie autorizzative DA NON PERDERE Fisco Lavoro Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche

In Prima Pagina

Dichiarazioni Redditi 2023, online le bozze dei modelli con ...

Superbonus e cessione dei crediti, approvato dal Senato il D...

Approvato dal CdM il Milleproroghe

# Super ecobonus 110%, Centro Studi CNI: i punti di forza sono molto più numerosi delle criticità

Dal momento dell'istituzione ad agosto 2020 fino al 30 novembre 2022, la spesa complessiva per interventi di risparmio energetico sugli edifici, con Super ecobonus 110%, ha raggiunto 58,1 miliardi di euro, attivando detrazioni fiscali pari a 63,9 miliardi di euro. Nel 2022 la spesa è più che triplicata

Martedì 27 Dicembre 2022

Tweet Condividi

**S** secondo le stime del Centro Studi CNI, dal momento dell'istituzione del Super ecobonus 110% (agosto 2020) fino al 30 novembre 2022, la spesa complessiva per interventi di risparmio energetico sugli edifici con Super ecobonus 110% ha raggiunto 58,1 miliardi di euro, attivando detrazioni fiscali pari a 63,9 miliardi di euro. Se nel 2021 la spesa è stata pari a 16,2 miliardi di euro, nel 2022 essa è più che triplicata: da gennaio a novembre è stata pari a quasi 42 miliardi di euro.

In un arco temporale relativamente breve il Super ecobonus ha suscitato un interesse molto ampio presso i proprietari di immobili per le modalità di accesso particolarmente favorevoli e per la totale copertura statale dei costi sostenuti. A tutto questo è corrisposto un livello di indebitamento elevato da parte dello Stato: per il solo Super ecobonus quasi a 64 miliardi di euro, cui occorre aggiungere gli ulteriori crediti di imposta derivanti da Super sismabonus e dal Bonus facciate. Secondo le ultime indicazioni dell'Agenzia delle Entrate i crediti di imposta attualmente in essere per Superbonus e bonus facciate ammonterebbe ad oltre 99 miliardi di euro.

SAPEVI CHE PUOI NOLEGGIARE PRO\_SAP?

- 1/5 5 rate annuali senza interessi
- Interrompi quando vuoi
- dopo 5 anni sarà tuo per sempre

BREVI

**DA ENEA UNA SUPER GUIDA PER UN NATALE PIÙ SOSTENIBILE**

10 consigli contro gli sprechi alimentari, un decalogo per una dieta 'intelligente', 10 consigli per tagliare i consumi di energia e un decalogo per risparmiare acqua in famiglia e nelle scuole

**ENEA: CALANO I CONSUMI ENERGETICI (-1,5%) MA CRESCONO LE EMISSIONI (+2%)**

Nei primi nove mesi dell'anno, a fronte di consumi di energia sostanzialmente fermi, con la previsione di un calo dell'1,5% sull'intero 2022, le emissioni di CO2 sono cresciute del 6%, con una stima di aumento di oltre il 2% a fine 2022

**IMPRESE, A DICEMBRE IL CLIMA DI FIDUCIA MIGLIORA IN TUTTI I COMPARTI AD ECCEZIONE DELLA MANIFATTURA**

I servizi di mercato e soprattutto le costruzioni registrano gli incrementi più marcati

**PREZZI PRODUZIONE: A NOVEMBRE INDUSTRIA +2,6% SU MESE, +29,4% SU ANNO. COSTRUZIONI DI EDIFICI -0,1% SU MESE E +8,2% SU ANNO**

Per le costruzioni, i moderati cali congiunturali dei prezzi sono dovuti ai ribassi dei costi di alcuni materiali, che più che compensano gli aumenti dei costi dei noli; su base annua, sia per edifici sia per strade, i prezzi sono in lieve rallentamento

**RIFIUTI INERTI, INCONTRO TECNICO AL MASE SU REVISIONE DEL DECRETO 'END OF WASTE'**



Il precedente e l'attuale Governo hanno messo in evidenza la probabile insostenibilità di un consistente disavanzo pubblico riconducibile a poche misure di intervento sugli edifici. Se quanto finora speso rappresenti una cifra eccessiva rispetto agli obiettivi raggiunti dovrebbe, tuttavia, essere stabilito utilizzando dei parametri di riferimento, in particolare individuando gli obiettivi di natura pubblica che lo Stato intende perseguire attraverso un certo ammontare di spesa e considerando gli effetti sociali ed economici indotti da tale spesa.

Tanto per cominciare, occorre valutare il risparmio energetico generato. Il Centro Studi CNI stima che con la spesa del Super ecobonus di 58,1 miliardi di euro, nel periodo compreso tra la fine del 2020 e novembre 2022 si sia realizzato, attraverso la coibentazione degli edifici residenziali, un risparmio energetico annuo pari a 1,1 miliardi di metri cubi standard di gas. Parliamo del 41% di risparmio di gas che il Governo intende realizzare nell'attuale stagione invernale.

In secondo luogo, si deve valutare l'impatto economico-produttivo. Il Centro Studi CNI stima che i 58,1 miliardi di spesa per Super ecobonus finora totalizzati negli ultimi due anni abbiano: attivato una produzione diretta (nel comparto delle costruzioni, dei Sia e nell'indotto) di almeno 84 miliardi di euro ed una produzione totale di almeno 122 miliardi di euro; coinvolto almeno 900.000 unità di lavoro totali di cui almeno 616.000 unità di lavoro dirette (nel comparto delle costruzioni, nel settore dei servizi tecnici connessi e nell'indotto); generato valore aggiunto nel comparto delle costruzioni e dei Sia per almeno 33 miliardi di euro ed un valore aggiunto totale di 52 miliardi di euro; attivato un gettito fiscale legato a lavori di ristrutturazione profonda degli edifici per almeno 24 miliardi di euro, portando la spesa oggi a carico dello Stato da 63,9 miliardi di euro (l'ammontare delle detrazioni a carico dello Stato) a 39,7 miliardi di euro.

A tutto questo si aggiunge il livello di abbattimento della spesa pubblica tramite il gettito fiscale. Il Centro Studi CNI stima che la spesa finora totalizzata per Super ecobonus 110% abbia attivato un gettito di almeno 24 miliardi di euro, ridimensionando la spesa effettiva a carico dello Stato, e quindi il disavanzo, a 39,7 miliardi di euro, che ripartiti, per motivi di comodità, su 5 anni generano un disavanzo di circa 8 miliardi l'anno; un costo sicuramente da non sottovalutare ma che andrebbe soppesato con gli obiettivi ed i benefici che lo Stato intende raggiungere, ovvero quello del risparmio energetico e del risanamento degli edifici. Andrebbe anche aggiunto che se considerassimo il gettito fiscale derivante dall'intera produzione totale attivata dal sistema dei Super ecobonus, il costo effettivo dello Stato per interventi di efficientamento energetico al 110% si abbatterebbe considerevolmente, passando dai 63,9 miliardi di euro fino ad oggi contabilizzati a circa 18 miliardi di euro, che ripartiti in 5 quote annuali sarebbero pari a 3,7 miliardi di euro.

Incontro presieduto dal viceministro Vanna Gava con i rappresentanti di Assoambiente, Fise Unicircular e Anpar, a cui ha preso parte anche il capo dipartimento allo Sviluppo Sostenibile ing. Laura D'Aprile

## Panasonic

air-e



nanoeX

Generatore indipendente a soffitto air-e con tecnologia nanoe™ X

heating & cooling solutions

### SAPEVI CHE PUOI NOLEGGIARE PRO\_SAP?



1/5 5 rate annuali senza interessi

interrompi quando vuoi

dopo 5 anni sarà tuo per sempre

#### DALLE AZIENDE

##### DAIKIN AMPLIA LA CAPACITÀ PRODUTTIVA DELLE POMPE DI CALORE IN GERMANIA

L'espansione fa parte del piano di gestione strategica di Daikin Europe per il 2025, che mira a soddisfare la crescente domanda di pompe di calore nel continente europeo investendo nella capacità produttiva locale

##### I CONSIGLI DI AIRZONE PER UN NATALE ALL'INSEGNA DEL RISPARMIO ENERGETICO

Dagli esperti di Airzone arrivano cinque consigli per non sprecare energia in queste giornate di festa e vacanze

##### ENI, VERSALIS: NUOVA TECNOLOGIA PER LA PRODUZIONE DI ENZIMI PER ETANOLO DI SECONDA GENERAZIONE

L'acquisizione di questa tecnologia rafforza il posizionamento di Versalis nella chimica da fonti rinnovabili e consente di rafforzare sia l'impianto di Crescentino

##### LU-VE GROUP CELEBRA I 20 ANNI DI SEST LU-VE POLSKA

Venerdì, 9 dicembre, si è celebrato il 20° anniversario dello stabilimento polacco di LU-VE Group, presso Gliwice, in Alta Slesia

##### NUOVE CAMPAGNE TELEVISIVE PER IDEMA

L'azienda comasca è infatti protagonista di una campagna pubblicitaria di fine anno sui canali Sky e TV8

##### FAAC RICONOSCIUTO MARCHIO STORICO DI INTERESSE NAZIONALE DAL MISE

Il presidente Andrea Moschetti: "Grande orgoglio e stimolo per continuare a migliorare"

RIVISTE



Il Presidente del CNI, Angelo Domenico Perrini, ha commentato così le valutazioni del Centro Studi:

“ Per comprendere se i Superbonus siano stati efficaci o meno – ha affermato – è necessaria una analisi sistemica di indicatori di natura diversa che vadano ben oltre i puri aspetti contabili. Prima di decidere se la spesa per l’efficientamento energetico degli edifici sia da considerare eccessiva, dovremmo capire in che contesto ci troviamo e che impianti economici e sociali vengono generati da un investimento pubblico. Come dimostra il nostro Centro Studi, se è vero che è stato totalizzato un costo consistente a carico dello Stato, è altrettanto vero che gli effetti indotti da questa misura non sono irrilevanti e devono essere presi in considerazione per valutare l’efficacia sociale di questa spesa pubblica. Chiediamo al Governo di non “liquidare” il Super bonus come spesa eccessiva, perché dietro quella spesa vi sono meccanismi di crescita finora non sufficientemente presi in considerazione. ”

“ Se gli interventi massivi di riqualificazione energetica di un patrimonio vetusto e inefficiente, come quello italiano non hanno alcun senso per il Governo, allora è vero che gli investimenti in Super bonus avrebbero potuti essere utilizzati diversamente. Se però consideriamo la grave crisi energetica in cui ci troviamo oggi e gli obiettivi di risparmio energetico che l’Italia deve raggiungere entro il 2030, allora il quadro cambia radicalmente ed i Superbonus non possono più essere derubricati a spesa quasi inutile. Per questo ribadiamo al Governo l’opportunità di istituire un Tavolo tecnico che rapidamente riformuli i meccanismi dei Superbonus, rendendoli meno onerosi per lo Stato, garantendo una maggiore collaborazione tra pubblico e privato, non dimenticando che una parte dell’intervento pubblico si ripaga attraverso molteplici risorse attivate nel sistema economico. Il CNI concorda con la decisione del Governo di abbassare il livello di detrazione dei Super bonus al 90% ma questo deve essere solo il primo passo per una revisione organica della materia che porti questa tipologia di bonus ad essere operativi nel lungo periodo. ”



Se vuoi rimanere aggiornato su

**CASA&LIMA** **Materiali intelligenti per l’edilizia: scopri il nuovo numero della rivista**  
 In questo numero: i dati Cerved sul settore della refrigerazione, ventilazione e condizionamento nel 2021 e lo speciale sui materiali intelligenti per l’edilizia

**FISCO E MATTONE**  
 Quesiti di fiscalità immobiliare a cura di AGEFIS

**PAGINE RINNOVABILI**

Cosa

Cap - Località

**trova**

Solare, termico, fotovoltaico	Biomasse, Biogas, Bioliquidi	Norme
Geotermia	Energia Eolica	Progettisti
Efficienza energetica	Generazione	Installatori
Energia dell’Acqua	Idrogeno Fuel Cell	Finanziamenti
Formazione		Servizi e consulenze
Impianti di climatizzazione		Fornitori di energia
Mobilità sostenibile		Bioedilizia
		Job

**Inserisci subito la tua vetrina gratuita**  
 La registrazione è gratuita e sempre lo sarà.

**VIDEO**

**QUESITI TECNICI**

**ACADEMY**

**PRY-CAM HOME, la soluzione per un impianto più sicuro e una casa più efficiente**  
 La soluzione di Prysmian Group può essere installata sia in impianti nuovi, sia in quelli già esistenti, nonché in caso di ristrutturazioni e si compone di due unità - MASTER e PLUG - che permettono di misurare i parametri chiave di un impianto elettrico domestico

**Saper ascoltare il consumatore per migliorare l’ambiente**  
 Frutto di un’accurata ricerca per rispondere all’evoluzione delle esigenze del mercato, la nuova pompa di calore ad alta temperatura di Samsung si inserisce in un momento storico di forte cambiamento per l’HVAC, come ci racconta Ettore Jovane, Head of Air Conditioning Business Samsung Electronics Italia